

dil marchexe a tempi vechij e come el fo casso e asolto *etc.* confortando a no 'l voler. Parlò poi sier Gasparo Malipiero, l'avogador, longo contra la parte, e poi sier Marin Zustinian fo savio qual el vol ad ogni modo, et è mudà di opinion et in questi di li parlò contra, et vol liberarlo et vadi a Mantoa *etc.* Andò le parte, 4 non sincere, 73 di no, 101 di la parte et fu presa; e fo dato sacramento al Consejo di tenir secreto, aziò possi far venir el fiol qui. Et fo mandato sier Alvise da Molin e sier Nicolò Trivixan, savij di setimana, in toreselle dal dito marchexe a dirli la deliberation dil Senato di farlo capitano zeneral et spazi a Mantoa subito per aver il fiol; andò con l'horò Alberto Tealdini.

Fu posto, per li savij d'acordo, una bona lettera a Roma a l'orator nostro: come il re di Franza manda francesi contra di nui e vol ruinar Siena e cazar Pandolfo di stato. *Item*, fa il ponte per passar Po a danni nostri. Perhò solliciti il papa mandì le sue zente a Bologna, ne dagi il passo a le zente ispane, scritoli havemo danari e faremo dal canto nostro ogni cossa. *Item*, di Ferrara quel ducha fa mal officio per tutto, è bon castigarlo. *Item*, di sguzari non li dovemo dar nulla, ma el signor Ludovico li pagava per mità con nuij e havemo satisfati per la nostra mitade. *Item*, che fazi bon offitio con l'orator inglese. *Item*, con li cardinali, Napoli, San Zorzi e Regino e con l'orator ispano, che quelle zente d'arme vien di Napoli non vengino. *Item*, offerimo al papa la nostra armata e forze terestre tutte sempre et in ogni tempo. Et fo dito per Colegio, si scriverà la deliberation fata zercha il marchexe. Ave 3 balote di no, *etc.*

Et licentiatò il pregadi restò Consejo di X con la zonta di X di stato, stete pocho et risposeno a una lettera a Roma.

*Di Cao d' Istria, dil podestà, di 9 eri auta.* Come Damian di Tarsia, à ùto da Dignan ducati 50, da Ruigno 40, da Albona e Fianona 38, dati a Matio da Zara per suo nome da San Vicenti; spexe fate a diti soldati per lire 160 per la impresa di Pixin, come li à scritto Zuan Michiel di Medici, capitano di San Vicenti.

*Di Damian di Tarsia, di 26 april.* Si ave, aver auto da quelle comunità di l'Istria in tuto ducati 700, et à prestati a Matio da Zara ducati 190 per la impresa di Pixin *etc.*

152 A di 13 in Colegio, veneno li oratori di Caodistria, sollicitando la fortification di Mocho et portò certo modello dil castello.

*Item*, fo spazà il merchà di le malvasie tolte da

sier Anzolo Lolin, debitor di le raxon nuove *ut patet*, et cargate per Lignago.

Vene sier Francesco Contarini di sier Zacaria el cavalier, dicendo aver prestà ducati 2000 in cassa dil Consejo di X credendo aver suo padre è preson in Franza a l'incontro di monsignor di Bonvixin, hora è stà dato per il Manfron et vol li soi danari; et foli dito per il principe harà, *etc.*

Et per il principe et Colegio, io Marin Sanudo et sier Vido Antonio Trevixan, savij ai ordeni, fossemo fati executori a mandar certe artellarie, munizion et cosse da far fuogi artificia di Lignago richiesti da quel proveditor Marin, et cussi andamo a l'arsenal uno, l'altro che fui io a Rialto, a comprar diti fochi, et ozi sono cargati per Lignago, ma non andono a tempo e andò a Padoa.

Et poi sier Alvise da Molin, savio dil Consejo, fe' la sua relatione: come eri sera con sier Nicolò Trivixan, savio a terrà ferma, et Alberto Tealdini fono in toreselle dal marchexe di Mantoa a dirli la deliberation dil Senato di eri, e letoli la parte, Alberto disse aver auto . . . balote di no, li piaque assai et usò gran parole di esser servitor di questo stato et voler spender il sangue *etc.*; et cussi fe' lettere al cardinal suo fratello, a Lodovico da Fermo, ad Alexio *etc.*, che mandì Federico suo fiol a Ponte Molin, *etc.* *Item*, disse mal di sua mojer qual è francese, et referi altri coloquij auti, le qual lettere fono mandate via per uno suo e uno corier a posta.

*Di Campo, di proveditori zenerali, di 12.* Come il conte Zuan Brandolin volea venir a Venexia a la Signoria per alcune sue cosse. *Item*, è zonti molti homeni d'arme: aspeta risposta da la Signoria se li dieno tuor. *Item*, hanno in Verona è restato poche zente, e saria tempo di far una ponta, *tamen* li nostri di Campo è in confusion, non voleno tuor danari di le page si non integri, et non se li tengi deffecti, et voleno do page per homo d'arme. *Item*, hanno ricevuto li ducati 2000 da li rectori di Vicenza mandatoli. *Item*, mandano 200 fanti in Lignago.

Et per Colegio, fo scritto a diti proveditori toino li homeni d'arme venuti. *Item*, havemo li in Campo esser gran dissension tra i contestabeli, et ne avisa di questo, et voglino proveder di pacificarli insieme.

*Di sier Zuan Paulo Gradenigo, proveditor zeneral, date sopra il Polesene, a di 11.* Come justa i mandati à fato tajar a Trasenta l'acqua per innondar il Polesene e scrive sopra questa materia di le aque, *etc.*